



Comune di Catania
Direzione Pubblica Istruzione-
Pari Opportunità e Politiche Giovanili
E.Q. Attività Parascolastiche,
Pari Opportunità e Politiche Giovanili



Prot N°

Catania

Allegati:

Oggetto: Percorsi progettuali - Anno Scolastico 2025/2026

**Ai Sigg.ri Dirigenti
degli Istituti Scolastici di Scuola Secondaria
di Secondo Grado
SEDE**

La Direzione Pubblica Istruzione - Pari Opportunità e Politiche Giovanili attraverso l'Ufficio Attività Parascolastiche, Pari Opportunità e Politiche Giovanili propone per il corrente anno scolastico attività formative di varie tematiche che vanno dalla biodanza all'autodifesa, alla musica, alla conoscenza della nostra città, alle pari opportunità, al teatro, all'espressione corporea, al benessere corporeo e mentale che mirano alla crescita individuale e alla scoperta del sé rivolte ai giovani ed anche un incontro al personale scolastico.

I seguenti percorsi progettuali sono proposti e curati da prestigiosi partner pubblici e privati che collaborano con l'Amministrazione Comunale:

Progetto: "Le Voci del Mare"

Il progetto promosso in collaborazione con il Coordinatore del Living Lab Nict Nact Santo Simone Di Stefano, vincitore del Premio Città dei Giovani 2025, si propone di far uscire i giovani dalle aule per conoscere luoghi, persone e storie dei borghi marinari e trasformarli attraverso nuovi linguaggi e tecnologie; tecnologia ed identità si incontrano per rafforzare il legame con il proprio territorio. percorsi di apprendimento esperienziale, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e creative applicate alla valorizzazione delle tradizioni marinare e della biodiversità. I percorsi saranno strutturati in moduli pratici, basati sul learning by doing, e utilizzeranno le tecnologie disponibili nel Living Lab come strumenti a supporto della narrazione e della produzione culturale.

Progetto: "Judo per non vedenti e ipovedenti"

Il progetto, in collaborazione con la A.S.D. Yamato Judo Clan, curato da un istruttore non vedente, nasce con la precisa intenzione di promuovere questa disciplina quale momento di integrazione sociale tra persone normodotate e disabili. Il Judo per disabili è uno dei pochi sport di competizione ai quali gli atleti/e non vedenti o ipovedenti e down possono partecipare senza ausili particolari e senza che siano indispensabili accompagnatori-guide.

Progetto: "Safe e smart"

In collaborazione con l'Associazione FVL Cultura in Movimento, si propone un progetto volto a sviluppare negli adolescenti maggiore consapevolezza di sé, strumenti per la gestione delle emozioni e competenze di autodifesa personale con lo scopo di prevenire la violenza ed il bullismo.

Il percorso si articola in 4 incontri: 2 teorici e 2 pratici ed è condotto da un team composto da avvocati, educatori e istruttori specializzati in difesa personale. Gli incontri saranno adattati in base alle specifiche esigenze dell'Istituto.

Progetto: "Bellini tra i giovani"

Promosso in collaborazione con il direttore artistico Tenore Salvatore Samperi è finalizzato a far conoscere il genio compositivo di Vincenzo Bellini ai ragazzi/e, avvicinandoli al mondo dell'opera lirica. Prevede la realizzazione di concerti presso le sedi scolastiche, eseguiti dagli studenti di canto più meritevoli degli Istituti di formazione musicale e/o da cantanti lirici e preceduti da un excursus sulla vita del musicista.

Progetto: "Avvicinamento alla Biodanza"

Uno/due incontri dimostrativi attraverso il metodo della biodanza vengono proposti dalla Dott.ssa Patrizia Barassi, formatrice e codirettrice della Scuola di Formazione di Biodanza della Sicilia rete IBFed, che pratica la Biodanza dal 1996 e dalla Prof.ssa Maria Di Stefano formatrice e codirettrice della Scuola di Formazione di Biodanza della Sicilia rete IBFed, che pratica la Biodanza dal 1996 affrontando alcuni argomenti presso le scuole che ne faranno richiesta:

"Il corpo e le emozioni"

Il corpo e le emozioni, sono strettamente connessi, comprendere questa connessione, attraverso la Biodanza, può aiutare a promuovere la salute ed il benessere psicofisico, in quanto le emozioni migliorano la connessione tra corpo e mente, sviluppando consapevolezza, concentrazione e rinforzo dell'identità.

"Le categorie del movimento"

Il movimento è ciò che ci connette alla vita e alla forza vitale. Attraverso la Biodanza e le categorie del movimento si ha la possibilità di connettersi con se stessi e con gli altri, favorendo la crescita personale, promuovendo il ritmo, la flessibilità, la forza, la coordinazione, la fluidità e l'impeto vitale.

"Educare all'affettività"

Attraverso la Biodanza, che promuove la consapevolezza e la gestione delle emozioni, oltre a favorire la connessione con se stessi e con gli altri, si aiuta a sviluppare empatia e intelligenza emotiva ed affettiva, migliorando la comunicazione e la relazione.

"Libertà di esprimersi"

Il sistema Biodanza incoraggia l'autenticità e la genuinità, permettendo attraverso un ambiente sicuro e supportivo (gruppo di biodanza) di essere se stessi in modo unico e personale, basandosi sul principio del non giudizio.

"Il valore del gruppo"

Nella Biodanza il gruppo può offrire un ambiente sicuro ed accogliente, facilitando il senso di appartenenza e di connessione con gli altri, valore importante nella vita dell'essere umano, infatti lavorando insieme si fa fiorire lo sviluppo dell'affettività attraverso la danza, la condivisione dell'esperienza, delle emozioni vissute, i pensieri, tutto questo aiuta a sentirsi meno soli e più connessi.

Inoltre, nel corso dell'anno verrà realizzato un evento **"Biodanza sociale, migliora il benessere e le relazioni"** a Palazzo della Cultura che raccoglierà quanti sono interessati ad avvicinarsi alla biodanza.

Progetto: "Le tre chiavi per la tua crescita: Motivazione – Conoscenza – Consapevolezza"

A cura della Dott.ssa Cettina Mazzamuto, Formatore AIF (Associazione Italiana Formatori), Coach ICF (International Coach Federation), Counselor Trainer si propone un incontro della durata di due ore sul tema dell'Essere per essere costruttori del proprio percorso di vita.

La Motivazione, la Conoscenza e la Consapevolezza sono gli ingredienti essenziali per far germogliare il seme che va coltivato nell'interiorità di ogni giovane. Allenarsi, con l'utilizzo delle tre chiavi, a lasciare andare il disorientamento, a capire che la propria natura non va violata, ma com-

presa ed accettata quindi fatta sbocciare, applicando il principio che non si può diventare ciò che si vuole, ma si può diventare ciò che si è.

Progetto: “*La Comunicazione inclusiva per una leadership orizzontale*”

Si propone un incontro della durata di due ore a cura della Dott.ssa Cettina Mazzamuto rivolto al personale docente, a dirigenti scolastici e al personale Ata sul tema della comunicazione inclusiva, un tipo di comunicazione rispettosa delle diversità, aperta, accogliente e non discriminatoria, è la comunicazione positiva che si basa sull'idea che il linguaggio e il modo in cui comunichiamo influenzano profondamente le relazioni, l'autostima e il benessere di chi ci circonda.

I percorsi progettuali a seguire sono, invece, a cura degli animatori scolastici comunali che si impegnano da tanti anni in progetti mirati alla conoscenza della nostra città, delle sue tradizioni religiose e culturali, alle pari opportunità, all'esperienza teatrale e performativa.

Sezione Didattica Teatrale e Pari Opportunità

Progetto - *Malefiche* – “Il diritto di non essere soltanto cenere”

Il Progetto rivolto agli alunni/e della scuola secondaria di primo grado, intende porre l'accento su tutte le forme di discriminazione presenti nella diversità di genere, evitando comportamenti violenti, che culminano il più delle volte nel femminicidio, fenomeno sociale sempre più dilagante. L'obiettivo centrale è la sensibilizzazione e la prevenzione della violenza di genere, un tema che si intende affrontare attraverso un parallelismo storico e letterario con il fenomeno della caccia alle streghe. I meccanismi patriarcali di controllo, isolamento e colpevolizzazione della vittima (*victim blaming*) non sono scomparsi, ma hanno semplicemente cambiato forma, spostandosi dai tribunali dell'Inquisizione del Seicento agli schemi degli smartphone e alle chat di gruppo odierne.

Progetto – *SILENZI DI FUOCO* “Dalla femme fatale all'umile popolana”

Il progetto, rivolto agli alunni/e della scuola secondaria di primo grado, intende approfondire e studiare la figura delle donne nelle opere verghiane, popolate da vinti, emarginati ed oppressi, offrendo uno specchio per analizzare le dinamiche relazionali attualissime e vicine al vissuto degli adolescenti: pregiudizio, emarginazione, bullismo, esclusione sociale e la pressione del giudizio di gruppo. Prevede almeno tre/quattro incontri teorici, mentre altri incontri aggiuntivi verranno effettuati nelle scuole che parteciperanno alla messa in scena.

Sezione didattica Storico Monumentale a Palazzo Tezzano

Progetto: “*Melior de Cinere Surgo: Catania La Fenice*”

Il Progetto, propedeutico per conoscere i cambiamenti della città disastrosi del 1669 e del 1693, pone a confronto l'antica struttura medievale con quella attuale. Sono previste delle uscite didattiche e, ove richiesto, il pagamento di un biglietto per l'ingresso ai siti.

Progetto: “*Cambiamo Punto di Vista: Catania Dall'Alto*”

Il progetto mira ad offrire una immagine della città da una prospettiva nuova. Dall'alto delle terrazze di alcuni siti cittadini, da cui ciascuno avrà modo di comprendere il progetto di ricostruzione voluto da Camastra e confrontarlo con la città antica rappresentata nelle mappe dette appunto “a volo di

uccello” per giungere a capire come una giusta pianificazione urbanistica possa contribuire alla valorizzazione dei monumenti e dei vari luoghi di un territorio.

La proposta è quella di un percorso di scoperta e conoscenza del territorio attraverso due incontri: nel primo si presenteranno i contenuti con l’ausilio di immagini dei luoghi e dei rispettivi cambiamenti che questi hanno subito nel corso dei secoli; il secondo incontro mira alla visita del sito greco-romano, medievale o barocco che ha destato maggior interesse nei partecipanti.

Progetto: **“Catania, L'Acqua e la sua Memoria”**

Il progetto propone un itinerario nel patrimonio culturale siciliano attraverso uno degli elementi essenziali: l'acqua. Attraverso un viaggio nella memoria e ripercorrendo il corso del fiume Amenano si racconteranno i luoghi più significativi, nei quali il fiume mostra o ha mostrato le sue acque, proprio per esplorare luoghi nascosti testimoni di numerosi insediamenti.

Le SS.LL. qualora interessate, faranno pervenire domanda di adesione entro il 07/11/2025 presso la Direzione Pubblica Istruzione , Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Ufficio Attività Parascolastiche- Pari Opportunità e Politiche Giovanili-

mail:poscuolaobbigo.attivitaparascolastiche@comune.catania.it indicando il nominativo del docente referente.

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti

La E. Q.
Dott.ssa Elena Granata



Il Direttore
Dott. Ing. Fabrizio D'Emilio

